



*V. 2° stanza' agli uffici
del distretto e ai magistrati
della Corte di Appello
28/2/2014*

Al Ministro della Giustizia

Al Vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura

Al Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione

Al Procuratore Generale presso la Corte Suprema di Cassazione

Al Procuratore Nazionale Antimafia

Ai Presidenti delle Corti d'appello

Ai Procuratori generali presso le Corti d'appello

Loro sedi

Prot. 644/2014 U SSM

Roma, 24 febbraio 2014

Oggetto: libero accesso dei magistrati alle banche dati Giuffrè e Wolters Kluwer

Da oggi tutti i magistrati italiani possono liberamente accedere, attraverso il portale della Scuola superiore della magistratura, alle banche dati giuridiche della Giuffrè e del Gruppo Wolters Kluwer.

Grazie a una apposita convenzione con le due principali case editrici giuridiche italiane, la Scuola mette "a portata di clic" di ogni magistrato una vera e propria biblioteca giuridica digitale che si compone delle più diffuse riviste di settore (comprese le annate trascorse), dei più importanti trattati, di centinaia di volumi monografici, della legislazione aggiornata in tempo reale, di una raccolta selezionata di giurisprudenza di merito e di legittimità e altro ancora.

Si tratta di un'iniziativa che – al pari del corso *e-learning* di inglese giuridico quasi contestualmente varato e della messa a disposizione di alcuni corsi attraverso la costituenda biblioteca multimediale – è parte integrante di un più moderno approccio alla formazione del magistrato, non più limitata alla frequentazione di episodici incontri di studio, ma attuata anche mediante servizi di prossimità che accompagnano il giudice e il pubblico ministero nella quotidianità del lavoro, ponendo a loro disposizione strumenti di aggiornamento professionale e di ricerca moderni, completi, duttili e specifici.



In particolare, l'offerta della Giuffrè comprende 12 riviste digitalizzate (Rivista trimestrale di procedura civile; Cassazione penale; Rivista italiana di diritto e procedura penale; Giurisprudenza commerciale; Rivista delle società; Rivista italiana di diritto del lavoro; Lavoro nella Pubblica Amministrazione; Diritto & Giustizia; Foro amministrativo; Giurisprudenza costituzionale; Diritto dell'Unione Europea; Giurisprudenza di merito) e 2 riviste telematiche (Giustizia Civile.com e Il Fallimentarista.it). Inoltre, tramite la piattaforma lusExplorer sarà possibile consultare anche l'Enciclopedia del Diritto, la Rassegna di giurisprudenza al Codice Civile a cura di Ruperto, la Rassegna di giurisprudenza al Codice di Procedura Civile a cura di Stella Richter e la Rassegna di giurisprudenza al Codice Procedura Penale a cura di Lattanzi e Lupo.

Sulla piattaforma della Wolters Kluwer sarà possibile consultare tutti i volumi pubblicati dal 2006 in poi, il Digesto UTET, il Commentario alla costituzione UTET e 28 riviste digitalizzate (fra cui: I contratti; Corriere del merito; Corriere giuridico; Danno e responsabilità; Diritto industriale; Diritto penale e processo; Fallimento; Famiglia e diritto; Famiglia, persone e successioni; Giurisprudenza Italiana; Giurisprudenza tributaria; Igiene e sicurezza del lavoro; Immobili e proprietà; La responsabilità civile; Lavoro nella giurisprudenza; Notariato; Obbligazioni e contratti; Società; Trust; Urbanistica e appalti). Inoltre è disponibile l'accesso a "Leggi d'Italia", una banca dati comprensiva della legislazione statale e regionale, di atti normativi secondari di varia specie e di una raccolta di giurisprudenza costituzionale, comunitaria, di legittimità e di merito.

Per accedere a queste banche dati non occorre una specifica *password*. È sufficiente accedere al sito della Scuola e registrarsi con le medesime credenziali utilizzate per presentare le domande di ammissione ai corsi. Sul medesimo sito sono disponibili ulteriori istruzioni tecniche.

Nel rendere noto quanto innanzi, si prega di assicurare la diffusione della presente comunicazione ai magistrati in servizio presso tutti gli uffici giudiziari e ai magistrati fuori ruolo.

Distinti saluti,

Il Comitato direttivo